

Roma, 25 settembre 2012

Gentili Associazioni Territoriali e mondo politico istituzionale,

l'associazione culturale Vivere a Colli Aniene raccoglie l'invito "**Salviamo la Cervelletta!**" rivolto da Domenico (Mimmo) Pietrangeli dell'associazione Insieme per l'Aniene nel corso della conferenza "Colli Aniene tra passato, presente e futuro".

La situazione di questo patrimonio storico-naturalistico è veramente preoccupante ed occorre affrontarla al più presto: tetti divelti, muri pericolanti, colonne residue dei vecchi casali che potrebbero crollare al primo alito di vento. Purtroppo non tutti conoscono la tradizione storica e l'eredità culturale di questo lembo di agro romano inserito nel territorio della valle naturale dell'Aniene. Le prime informazioni storiche risalgono al XIII secolo quando viene citata nella Bolla del papa Onorio III. Successivamente è appartenuta a illustri famiglie romane come gli Sforza e i Borghese. Prima che vi sorgesse il palazzo, fu utilizzata come prigione e, probabilmente, per un breve periodo vi fu rinchiusa Beatrice Cenci prima di morire sul patibolo nel 1599.

Invitiamo tutto il mondo associazionismo di Colli Aniene, di Tor Sapienza e di tutta Roma Est a sostenere questa iniziativa rispondendo a questa e-mail con un'esplicita adesione. Invitiamo al tempo stesso tutto il mondo politico e istituzionale a farsi promotori di iniziative adeguate per portare in evidenza il problema e richiedere stanziamenti adeguati.

Cordiali saluti.

Antonio Barcella
Presidente Associazione Culturale Vivere a Colli Aniene
www.collianiene.org